DETERMINAZIONE N. 3 del 30 gennaio 2017

Oggetto: *modifica della determinazione n. 106 del 27 ottobre 2015, recante "Attuazione della determinazione presidenziale n. 112 del 12 ottobre 2015".*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale del 13 gennaio 2016 con il quale la scrivente è stata nominata Direttore generale dell'Inps;

VISTA la determinazione commissariale n. 58 del 12 maggio 2014 recante: "Rideterminazione della dotazione organica del personale dirigente, professionisti e medici, del personale delle aree professionali A-B-C e del personale docente di ruolo";

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Inps da ultimo modificato con determinazione presidenziale n. 132 del 12 ottobre 2016 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'Ordinamento delle Funzioni centrali e periferiche dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la determinazione n. 106 del 27 ottobre 2015 di attuazione della determinazione presidenziale n. 112 del 12 ottobre 2015, con la quale è stato definito il valore della retribuzione di posizione, parte variabile, ai sensi dell'art. 22 del CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007 e dell'art. 5 del CCNL biennio economico 2008-2009 e sono stati individuati i posti funzione di livello dirigenziale da inserire nelle fasce retributive;

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 2 del 30 gennaio 2017 con la quale sono state attribuite le aree dirigenziali di seconda fascia alle strutture della Direzione generale e alle strutture territoriali;

TENUTO CONTO che l'Istituto ha avviato un processo di riorganizzazione diretto a ridefinire il nuovo modello di servizio e professionale, al fine di garantire risultati immediati in termini di semplificazione dei processi, efficacia ed economicità;

RITENUTO di dover procedere alla ridefinizione dei posti funzione dirigenziali da inserire nelle fasce/livello di retribuzione di posizione stabiliti con la citata determinazione n. 106/2015, in relazione ai criteri oggettivi descritti nella determinazione presidenziale n. 112/2015, agli obiettivi assegnati e agli organici delle posizioni dirigenziali;

TENUTO CONTO della effettiva disponibilità del Fondo per il trattamento accessorio;

DETERMINA

di individuare i posti funzione di livello dirigenziale da inserire nelle fasce di retribuzione denominate "A0 super, A0, A1 e B" istituite con determinazione presidenziale n. 112 del 12 ottobre 2015, così come indicati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Le disposizioni di cui alla presente determinazione avranno effetto dalla data di decorrenza dei nuovi incarichi, fatta salva la previsione di cui all'art. 1 comma 18 del Decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito con modifiche dalla legge n. 148 del 14 settembre 2015, secondo la quale, in caso di passaggio ad altro incarico (per motivate esigenze organizzative o a seguito di interpello), il dirigente conserva il trattamento economico in godimento prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto e fino al termine di quest'ultimo.

Determina, altresì, di confermare il valore della retribuzione di posizione, comprensivo della parte fissa pari ad euro 12.155,61, ai sensi dell'art. 22 del CCNL 2006-2006 biennio economico 2006-2007 e dell'art. 5 del CCNL biennio economico 2008-2009, secondo gli importi annui, comprensivi della 13^ mensilità, definiti con determinazione direttoriale n. 106/2015 e di seguito indicati:

FASCIA/LIVELLO	IMPORTO ANNUO
A0 Super	€ 39.994,89
A0	€ 33.569,64
A1	€ 29.954,47
B	€ 11.878,49

Il Direttore generale

ALLEGATO 1

FASCIA A0 SUPER
DIRETTORI REGIONALI DI SECONDO LIVELLO (VALLE D'AOSTA, TRENTINO ALTO ADIGE)
SEDI DI ELEVATA COMPLESSITA' DI CUI ALLA DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 10/2017
INCARICHI DIRIGENZIALI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI GESTIONALI CON CARATTERISTICHE DI TRASVERSALITÀ, DI ELEVATA COMPLESSITÀ, E DI ECCEZIONALE RILIEVO ORGANIZZATIVO
FASCIA A0
DIRIGENTI RESPONSABILI UFFICI DI SUPPORTO: SEGRETERIA CONSIGLIO INDIRIZZO E VIGILANZA, SEGRETERIA TECNICA DEL COLLEGIO DEI SINDACI, SEGRETERIA TECNICA DEL MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI
STRUTTURA TECNICA PERMANENTE PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DI SUPPORTO ALL'OIV
DIRIGENTI RESPONSABILI UFFICI CENTRALI: UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA E UFFICIO INCARICHI E FUNZIONI SPECIALI – D.L. 18 LUGLIO 1981
DIRIGENTI VICARI DIRETTORI CENTRALI, REGIONALI E DI COORDINAMENTO METROPOLITANO*
DIRETTORI SEDI PROVINCIALI E SEDE VIRTUALE
DIRETTORI FILIALI METROPOLITANE E FILIALI PROVINCIALI
DIRIGENTI DI AREA CENTRALE DI COMPLESSITÀ PARTICOLARMENTE ELEVATA**
FASCIA A1
ALTRI DIRIGENTI DI AREA
FASCIA B
DIRIGENTI IN POSIZIONE DI STAFF O CON INCARICHI DI STUDIO

*L'attribuzione delle funzioni vicarie è, di volta in volta, riconosciuta con provvedimento del Direttore generale su proposta motivata del Direttore responsabile di struttura.

**La complessità particolarmente elevata è, di volta in volta, riconosciuta con provvedimento del Direttore generale su proposta motivata del Direttore responsabile di struttura, nei limiti del contingente assegnato.